

Premio - Borsa di studio Carlo Cattaneo 2011-2013

1. Finalità

L'Associazione Carlo Cattaneo di Lugano istituisce un Premio - Borsa di studio per un progetto di ricerca, destinato a un giovane architetto attinente della Svizzera italiana o attivo o domiciliato nella stessa, diplomato presso Politecnico, Università o Scuola svizzera di livello universitario. A tale scopo l'Associazione assegnerà il Premio - Borsa di studio Carlo Cattaneo a un ricercatore che svolgerà presso l'Accademia di Architettura di Mendrisio la sua ricerca sotto la responsabilità scientifica del prof. Michele Arnaboldi.

2. Finanziamento

Il premio ammonta a **30'000** franchi svizzeri (trentamila) e sarà assegnato a un solo candidato. L'ammontare della borsa equivale a un impegno pari al 40% (CHF 25'000 lordi più spese) che sarà regolato da un contratto stipulato tra l'Accademia di architettura e il ricercatore.

Il finanziamento è diviso in dodici rate; dopo 6 mesi il ricercatore presenterà alla commissione un rapporto intermedio, il versamento delle successive rate è vincolato alla valutazione positiva del rapporto intermedio.

3. Requisiti dei concorrenti

Chi intende partecipare deve inoltrare la propria candidatura alla Commissione Premio Carlo Cattaneo, c/o Associazione Carlo Cattaneo, Casella postale 1, CH-6976 Castagnola, entro il **31 ottobre 2011**.

La candidatura dovrà comprendere:

- curriculum vitae
- titoli di studio
- un piano di ricerca composto da due/tre pagine dattiloscritte in lingua italiana con l'indicazione degli obiettivi della ricerca, ipotesi di lavoro, impostazione della ricerca, strumenti di lavoro che si intendono utilizzare
- referenze
- documento ufficiale comprovante l'attinenza e/o il domicilio

4. Modalità di assegnazione della Borsa

- La Commissione Premio Carlo Cattaneo verificherà se sono adempiuti le condizioni del Regolamento e del Bando di concorso sulle qualifiche dei concorrenti e il rispetto del tema della ricerca.
- La selezione del candidato sarà effettuata – con giudizio inappellabile – dalla Commissione Premio in base al rapporto dei consulenti disciplinari che proporranno almeno tre nominativi. La decisione sarà basata sulla media dei risultati ottenuti nel corso degli studi, alla qualità delle referenze e alla qualità della metodologia descritta nel piano di ricerca.
- La Commissione Premio dell'Associazione Carlo Cattaneo è così composta:
Adriano Cavadini, Raffaella Castagnola, Achille Crivelli, Paolo Grandi, Franco Masoni, Deborah Moccetti Bernasconi, Simonetta Perucchi Borsa, Remigio Ratti, Gerardo Rigozzi.
- I consulenti disciplinari sono: Mario Botta, Michele Arnaboldi, Enrico Sassi, Franco Gervasoni, Riccardo De Gottardi, Andrea Felicioni.

5. Svolgimento della ricerca

La durata del progetto di ricerca è di 12 mesi e richiede un impegno pari al 40% del tempo.

La ricerca si svolgerà presso la sede dell'Accademia che metterà a disposizione gli spazi di lavoro e le attrezzature informatiche necessarie.

Alla fine del periodo della ricerca verrà organizzata una cerimonia per la presentazione dei risultati.

6. Scadenario

Bando: settembre 2011

Inoltro candidature: fine ottobre 2011

Selezione: fine novembre 2011 con comunicazione ai candidati al più tardi entro il 15 dicembre 2011

Inizio ricerca: febbraio 2012

Rapporto intermedio: luglio 2012

Fine ricerca: gennaio / febbraio 2013

7. Informazioni

Informazioni sull'Associazione al sito www.associazionecattaneo.ch

Per eventuali informazioni sul Premio - Borsa di studio è possibile rivolgersi alla segreteria dell'Associazione Carlo Cattaneo, all'indirizzo di posta elettronica carlocattaneo@bluewin.ch oppure al numero di telefono 0041 91 976 05 40.

A questo bando di concorso verrà data la necessaria pubblicità.

8. Tema del Premio

PROGETTUALITÀ E GOVERNANZA DEL TERRITORIO URBANO

PIÙ QUALITÀ NELLO SVILUPPO TERRITORIALE

Come utilizzare e vivere in modo più razionale e godibile il nostro territorio?

Ogni anno in Svizzera si costruiscono stabili abitativi, commerciali e industriali, infrastrutture pubbliche di ogni tipo (strade, autostrade, scuole, ecc.) sottraendo spazio alle aree verdi e modificando così sempre più il nostro territorio. La tendenza è un crescente consumo di suolo e nulla indica un rallentamento di questa evoluzione, oltremodo preoccupante. Si dimentica facilmente che il suolo è una risorsa scarsa e non rinnovabile. Per contribuire allo sviluppo sostenibile dello spazio urbano è necessario limitare il fenomeno della città diffusa, strutturare e promuovere lo sviluppo centripeto degli insediamenti. Occorre anche cercare di riutilizzare aree importanti in parte dismesse (sedimi di stazioni, stabili industriali, ecc.).

Quali politiche potrebbero essere adottate in Ticino da parte dell'Ente pubblico attraverso, ad esempio, nuove strategie e misure pianificatorie, governanza, partenariato tra pubblico e privato per migliorare l'efficienza dei sistemi urbani e realizzare più qualità nello sviluppo territoriale?

Come muoversi nella città e nell'agglomerazione?

Come produrre spazio pubblico di qualità, valorizzare e salvaguardare nella misura massima possibile le aree verdi?

Come riqualificare le aree degradate, dismesse o male utilizzate?

Come proteggere le aree di interesse naturalistico?

I risultati della ricerca dovrebbero contribuire a definire anche nuove linee di sviluppo più sostenibile per uno o più poli urbani del Ticino. Ogni lavoro dovrebbe essere accompagnato e completato da uno studio approfondito, ad esempio di una regione, zone, quartieri, settori o casi specifici di uno dei poli suddetti (inclusi gli effetti frontiera), dove questo fenomeno è particolarmente presente (Luganese, Mendrisiotto, Locarnese, Bellinzona).

Per la Commissione Premio Carlo Cattaneo

Il Presidente dell'Associazione

Dr. Paolo Grandi

Lugano, 1° settembre 2011

Il Presidente della Commissione Premio

Dr. Adriano Cavadini

Con il patrocinio del Consolato Generale d'Italia a Lugano

